



## *Il Ministro dell'Istruzione e del Merito*

### **Promozione dell'utilizzo Partenariato Pubblico-Privato nell'ambito dell'edilizia scolastica**

- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23, concernente «*Norme per l'edilizia scolastica*», e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante «*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*»;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e in particolare l'articolo 1, comma 160;
- VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*», e in particolare l'articolo 4, comma 3-*quinquies*, che prevede misure di semplificazione in materia di edilizia scolastica;
- VISTA** la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- VISTA** la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», con il quale il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*»;
- VISTA** la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il «*Codice dei contratti pubblici*»;
- VISTI** in particolare gli artt. 174 e ss. del citato decreto legislativo n. 36 del 2023, contenenti la disciplina in materia di partenariato pubblico privato;



## *Il Ministro dell'Istruzione e del Merito*

**VISTA** la Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2022, pubblicata in G.U. n. 185 del 9 agosto 2022, che abilita il nuovo portale web per le comunicazioni e il monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 9 recanti «*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di Partenariato pubblico privato*» – Edizione 2023;ì

**VISTA** la Delibera ANAC del 16 marzo 2021, n. 219, inerente alle risultanze emerse nel corso dell'attività di vigilanza svolta dall'Autorità nel 2020 sulle operazioni di partenariato pubblico privato;

**VISTO** il Portale - <https://ppp.rgs.mef.gov.it/ppp> - attraverso il quale gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati in partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 175, comma 7, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende favorire la diffusione del lo strumento del partenariato pubblico privato anche nell'ambito della nuova programmazione nazionale per gli interventi di edilizia scolastica;

**RITENUTO** il partenariato pubblico privato uno strumento in grado di accelerare l'attuazione degli interventi nell'edilizia scolastica e favorire la crescita economica dello Stato e la realizzazione di investimenti;

**RITENUTO** di poter utilizzare lo strumento del partenariato pubblico privato sia per la realizzazione di nuovi poli scolastici sia per intervenire nella riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente;

**VISTO** l'art. 174, comma 1, lett. c) del citato decreto legislativo n. 36 del 2023, che prevede in capo alla parte pubblica di definire gli obiettivi e di verificare l'attuazione dei progetti di partenariato pubblico privato;

**CONSIDERATA** la specificità della materia, la tipologia contrattuale e la complessità normativa;

**RITENUTO** pertanto necessario istituire un gruppo di lavoro volto ad elaborare indicazioni a supporto degli Enti locali che si vogliano avvalere del partenariato pubblico privato nell'ambito degli interventi di edilizia scolastica;

**DATO ATTO** che, al fine di recepire eventuali osservazioni di competenza, il gruppo di lavoro provvederà, anteriormente alla conclusione delle proprie attività, alla consultazione di ANCI ed UPI, nonché degli altri soggetti a vario titolo interessati;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

1. Di istituire un gruppo di lavoro incaricato di redigere un manuale operativo concernente l'impiego dello strumento del *partenariato pubblico privato nell'ambito dell'edilizia scolastica*.



## *Il Ministro dell'Istruzione e del Merito*

2. La composizione del gruppo di lavoro è la seguente:
  - Il Dirigente dell'Ufficio “*Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica*” della Direzione generale l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con ruolo di Coordinatore;
  - Un componente del DIPE - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica - della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - Un componente della RGS - Ragioneria Generale dello Stato - del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - Un componente dell'INDIRE – Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa;
  - Un componente di CDP – Cassa Depositi e Prestiti;
  - Quattro esperti di settore.
3. È rimesso a un successivo decreto della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, la nomina degli effettivi componenti e la costituzione formale del gruppo di lavoro di cui al comma 1.
4. La partecipazione al gruppo di lavoro di cui al presente decreto non dà diritto a retribuzioni, compensi, gettoni di presenza rimborsi di spese o emolumenti comunque denominati.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara